



PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI DELL'INTERVENTO DIRESTAURO E VALORIZZAZIONE PALAZZO TE

di cui al D.M. del 02/12/2016 di approvazione del Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2017-2018

IMPORTO A BASE DI GARA: € 284.139,63 (Iva e oneri previdenziali esclusi.)

NUMERO GARA ANAC :6742767

CIG: 70773161EC

CUP: I62C17000030001

RUP: Arch. Paola Menabò

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

Premesse.....	3
Art. 1- Oggetto – Importo dell'Appalto.....	3
Art. 2- Durata dell'appalto.....	9
Art. 3- Soggetti ammessi alla gara.....	9
Art. 4- Requisiti di partecipazione.....	10
Art. 5 - Garanzie per la partecipazione alla procedura.....	19
Art. 6- Subappalto.....	19
Art. 7- Avvalimento.....	20
Art. 8- Criterio di aggiudicazione - modalità di attribuzione dei punteggi.....	20
Art. 9- Termini di partecipazione alla gara.....	28
Art. 10- Modalità di presentazione dell'offerta.....	28
Art. 11- Procedura di aggiudicazione.....	35
Art. 12- Soccorso istruttorio.....	37
Art. 13- Documenti di gara.....	37
Art. 14 -Sopralluogo.....	38
Art. 15- Chiarimenti.....	38
Art. 16- Comunicazioni.....	38
Art. 17- Adempimenti per la stipula del contratto.....	38
Art. 18- Definizione delle controversie.....	39
Art. 19- Trattamento dati personali.....	39
Art. 20- Responsabile del procedimento.....	39



Premesse

Il Comune di Mantova con Delibera Giunta Comunale n. 69 del 23/03/2017 ha approvato il progetto relativo all'intervento di "Restauro e valorizzazione di Palazzo Te" -Riqualificazione locali bar, bookshop e Fruttiere- di cui al D.M. del 02/12/2016 di approvazione del Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2017-2018. - CUP I62C17000030001

Il progetto sottende un studio di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara che si articola in 2 lotti funzionali così suddivisi:

- LOTTO 1, di importo complessivo di quadro economico pari a € 650.000,00 (che prevede opere di riqualificazione dei locali bar e book shop (opere edili, impianti elettrici, meccanici, illuminazione, finiture generali);
- LOTTO 2, di importo complessivo di quadro economico pari a € 1.350.000,00 che prevede lavori di riqualificazione delle fruttiere (opere edili, impianti elettrici, di illuminazione, di climatizzazione, finiture);

Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna i contenuti tecnici ed economici del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati. Qualunque implementazione dello stesso è compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non da in alcun modo luogo a compensazioni economiche.

Per lo svolgimento dell'incarico in oggetto si prevede che il personale tecnico occorrente sia almeno di 4 (quattro) unità. Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 l'affidatario non può avvalersi del subappalto eccetto per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi di progettazione devono essere conformi ai criteri ambientali minimi (specifiche tecniche e clausole contrattuali) di cui al D.M. 24 dicembre 2015 ed al D.M. 24 maggio 2016.

L'amministrazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea. L'Amministrazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della fase di aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia considerata idonea dal punto di vista tecnico ed economico.

Art.1 Oggetto – Importo

Il presente Appalto, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di **progettazione definitiva ed esecutiva, attività complementari al servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, dell'intervento di Restauro e valorizzazione di Palazzo Te** articolato in 2 lotti funzionali così suddivisi:

- LOTTO 1, di importo complessivo di quadro economico pari a € 650.000,00 (che prevede opere di riqualificazione dei locali bar e book shop (opere edili, impianti elettrici, meccanici, illuminazione, finiture generali);



□ LOTTO 2, di importo complessivo di quadro economico pari a € 1.350.000,00 che prevede lavori di riqualificazione delle fruttiere (opere edili, impianti elettrici, di illuminazione, di climatizzazione, finiture);

alle condizioni del "Capitolato descrittivo e prestazionale" e suoi allegati.

L'appalto di servizio di cui alla presente procedura è previsto in un unico lotto. Ai sensi dell'art. 51 del Codice D.Lgs. 50/2016, la motivazione della mancata suddivisione in lotti prestazionali riguarda la natura stessa del servizio di architettura ed ingegneria da svolgere, in quanto prestazione peculiare unica con la finalità di realizzare interventi integrati non efficacemente frazionabile sia per il conseguimento di migliori condizioni economiche che di risultato.

La gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati :

- a) dalla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE , di seguito denominata DIRETTIVA -UE;
- b) dal D.Lgs. 50/2016 " Attuazione delle direttive 2014/23/UE , 2014/24/UE, e 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- c) dal DPR. 207/2010, per le disposizioni che continuano ad applicarsi ai sensi dell'art. 2016 del D.Lgs. 50/2016
- d) D.Lgs. 81/2008 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro"
- e) Decreto Ministeriale del 17 Giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progetto adottato ai sensi dell'art. 24 c. 8 D.Lgs. 50/2016;
- f) dalle Linee Guida Anac di attuazione del D.Lgs. 50/2016
- g) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24 in quanto applicabili alla presente gara;
- h) dalle norme contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare nonché in tutta la documentazione di gara;
- i) dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel capitolato tecnico prestazionale allegato al presente disciplinare;
- j) per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del codice civile

Importo a base di gara

L'importo complessivo massimo stimato per i lavori (lotti 1,2) con le specifiche di cui alla premessa) è pari ad € 418.000,00 (IVA esclusa) per il Lotto 1 e d € 882.000,00 per il Lotto 2, mentre l'importo a base d'asta per i servizi è pari ad € 284.139,63 di cui € 94.856,58 per il lotto 1 e € 189.283,05 per il lotto 2, Iva e oneri previdenziali esclusi, così suddivisi nelle seguenti categorie e classi ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016:

Tabella n.1

		Importo dei Lavori comprensivi dei costi della sicurezza	Importo del servizio di " progettazione" a base di gara	Importo del servizio di " esecuzione lavori " a base di gara	Importo Totale del servizio a base di gara
LOTTO 1	Bar e	€ 418.000,00	46.109,37	48.747,21	94.856,58



	Bookshop					
LOTTO 2	Fruttiere	€	882.000,00	102.158,18	87.124,87	189.283,05
		€	1.300.000,00	148.267,55	135.872,08	284.139,63

Tabella n.2

CATEGORIE D'OPERA	ID.	Gradi di Complessità	IMPORTO LAVORI LOTTO1	IMPORTO LAVORI LOTTO 2	Totale	Importo Onorario
	Opere		Singole Categorie	Singole Categorie		
		<<G>>	<<V>>	<<V>>		
EDILIZIA	E.22	1,55	190.000,00	257.000,00	447.000,00	123.992,27
IMPIANTI	IA.02	0,85	100.000,00	350.000,00	450.000,00	67.773,82
IMPIANTI	IA.03	1,15	50.000,00	200.000,00	250.000,00	60.121,62
EDILIZIA	E.18	0,95	78.000,00	75.000,00	153.000,00	32.251,92
			418.000,00	882.000,00	1.300.000,00	284.139,63

L'importo a base di gara per i servizi tecnici oggetto della presente procedura è dunque pari ad € **284.139,63** di cui oneri per la sicurezza pari a zero, così suddiviso in relazione ai diversi lotti e alle varie fasi:

Tabella n.3

LOTTO 1

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA						
ID.	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
Opere					<<V>>	K=25,00% S=CP*K
E.22	EDILIZIA	190.000,00	11.381,97	2.845,49		14.227,46
IA.02	IMPIANTI	100.000,00	3.425,50	856,38		4.281,88
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	2.886,77	721,69		3.608,47
E.18	EDILIZIA	78.000,00	936,66	234,16		1.170,82
		418.000,00				23.288,63

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA						
ID.	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	
Opere					<<V>>	K=25,00% S=CP*K

E.22	EDILIZIA	190.000,00	8.220,31	2.055,08	10.275,39
IA.02	IMPIANTI	100.000,00	3.978,00	994,5	4.972,50
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	3.352,38	838,1	4.190,48
E.18	EDILIZIA	78.000,00	2.705,89	676,47	3.382,37
418.000,00					22.820,74

LOTTO 2

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
			$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
		<<V>>			
E.22	EDILIZIA	257.000,00	16.096,03	4.024,01	20.120,04
IA.02	IMPIANTI	350.000,00	9.971,26	2.492,82	12.464,08
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	9.002,37	2.250,59	11.252,97
E.18	EDILIZIA	75.000,00	4.356,52	1.089,13	5.445,64
882.000,00					49.282,73

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
			$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
		<<V>>			
E.22	EDILIZIA	257.000,00	16.096,03	4.024,01	20.120,04
IA.02	IMPIANTI	350.000,00	11.588,22	2.897,06	14.485,28
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	10.462,22	2.615,55	13.077,77
E.18	EDILIZIA	75.000,00	4.153,89	1.038,47	5.192,36
882.000,00					52.875,45

Totale onorario per il servizio "PROGETTAZIONE " Lotto 1 e 2

148.267,55

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI						
LOTTO 1						
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI						
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI	Compensi	Spese ed	Corrispettivi	
		Singole Categorie	<<CP>>	Oneri accessori		
		<<V>>	$V * G * P * \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S	
E.22	EDILIZIA	190.000,00	19.918,45	4.979,61	24.898,06	
IA.02	IMPIANTI	100.000,00	6.795,75	1.698,94	8.494,69	
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	5.726,98	1.431,75	7.158,73	
E.18	EDILIZIA	78.000,00	6.556,59	1.639,15	8.195,73	
418.000,00					48.747,21	
LOTTO2						
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI						
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI	Compensi	Spese ed	Corrispettivi	
		Singole Categorie	<<CP>>	Oneri accessori		
		<<V>>	$V * G * P * \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S	
E.22	EDILIZIA	257.000,00	27.481,02	6.870,26	34.351,28	
IA.02	IMPIANTI	350.000,00	18.460,31	4.615,08	23.075,39	
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	16.666,56	4.166,64	20.833,20	
E.18	EDILIZIA	75.000,00	7.092,00	1.773,00	8.865,00	
882.000,00					87.124,87	
Totale onorario per il servizio "ESECUZIONE LAVORI" Lotto 1 e Lotto2					135.872,08	

Il contratto sarà stipulato per un importo complessivo pari all'importo per il servizio offerto in sede di gara, su cui si calcolerà la quota oneri previdenziali e l'IVA di legge che saranno corrisposti dalla stazione appaltante. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto, al netto delle ritenute d'acconto previste per legge, sarà effettuato secondo le modalità previste nel "Capitolato tecnico e prestazionale" e verrà corrisposto nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n.192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Il suddetto importo è da intendersi onnicomprensivo, con esclusione della sola IVA e degli oneri previdenziali, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.



I costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero. Ai fini delle prestazioni previste nella presente procedura si specifica, quanto di seguito:

PRESTAZIONE PRINCIPALE:

Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori relativamente agli interventi di Restauro e Valorizzazione Palazzo Te come meglio definito nell'art 1.

PRESTAZIONE ACCESSORIA:

Il progettista provvederà altresì ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri favorevoli degli enti preposti all'autorizzazione del progetto, nonché l'espletamento delle pratiche conseguenti all'esecuzione dei lavori atte all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, allacci rete pubbliche acqua/gas/teleriscaldamento/energia elettrica/fognatura/telefonia, relazioni finali soprintendenza ecc.

I compensi come determinati e posti a base di gara, sono comprensivi di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento e l'ottenimento delle pratiche amministrative presso gli Enti competenti, in particolare a titolo esemplificativo ci si riferisce a:

- pratiche presso l'amministrazione comunale (autorizzazioni a vario titolo e agibilità);
- Soprintendenza belle arti e paesaggio
- pratiche presso la Soprintendenza Archeologica
- pratiche presso il Parco del Mincio (valutazione di incidenza ecc..)
- pratiche presso l'Azienda Sanitaria Locale
- pratiche presso i gestori dei servizi di rete: Enel, Tea SEI, Tea Acque, Telecom o equivalenti in base ai gestori presenti sul territorio
- pratiche per messa in servizio impianti elevatori
- pratiche presso il Comando dei Vigili del Fuoco
- **ogni altra pratica necessaria all'autorizzazione degli interventi e alla loro realizzabilità fino al collaudo e alla messa in esercizio degli immobili e delle attività ivi previste.**
Sono altresì ricomprese le attività di redazione del piano delle indagini qualora richiesto dalla Soprintendenza competente.

Le prestazioni accessorie possono essere relative alle fasi della progettazione o alle fasi dell'esecuzione: in ogni caso andranno puntualmente eseguite per garantire l'approvazione degli interventi previsti, a tutti i livelli, e la collaudabilità e la messa in esercizio degli immobili ristrutturati/realizzati a lavori conclusi.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della S.A. e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al Responsabile del Procedimento segnalare con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la S.A. potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico. Fermo restando quanto sopra, la Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso alle attività oggetto dell'incarico.



Art. 2 Durata dell'appalto

Il tempo previsto per la consegna degli elaborati progettuali è di **75 GIORNI** naturali e consecutivi, così suddivisi:

- **45 giorni (quarantacinque) naturali e consecutivi, migliorabili in sede di gara** per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **30 giorni (trenta) naturali e consecutivi, migliorabili in sede di gara** per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

Fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di anticipare la decorrenza dell'incarico al momento del provvedimento di aggiudicazione definitiva, il conteggio dei giorni per la progettazione definitiva avverrà dalla data di affidamento dell'incarico e per il progetto esecutivo dalla data di approvazione del progetto definitivo.

L'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva decorrerà dalla data di comunicazione scritta e si concluderà con l'approvazione del collaudo dei lavori e delle altre attività previste nella presente procedura fino al rilascio dell'agibilità e di ogni altro adempimento necessario alla messa in esercizio delle attività previste nei vari immobili. I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione. L'ultimazione di ognuna delle fasi progettuali verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica e validazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 3 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 46 c. 1 del D.lgs. n. 50/2016:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra i professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico amministrative e studi di fattibilità economico- finanziaria ad esse connesse;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra i professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III, e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma della società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazione o direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico- economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;



- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 742276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Art. 4 Requisiti di partecipazione (idoneità professionale, idoneità morale, capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria)

I concorrenti, sia essi singoli o raggruppati, devono prevedere, nel gruppo di lavoro - la cui composizione sarà descritta nell'offerta tecnica - la presenza di almeno un **professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione** secondo le norme dello Stato Membro dell'Unione Europea di residenza.

PROPOSTA STRUTTURA OPERATIVA

Le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico sono pari, a pena di esclusione, ad almeno n. 4 unità, secondo le seguenti prestazioni specialistiche:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
1) Categoria EDILIZIA (E.22)
2) Categoria IMPIANTI (IA.02)
3) Categoria IMPIANTI (IA.03)
4) Categoria EDILIZIA (E.18)
5) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

La **proposta di Struttura Operativa** deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti, **e deve obbligatoriamente prevedere almeno le seguenti professionalità:**

- 1) **1 Architetto abilitato all'esercizio della professione (immobile vincolato);**
- 2) **1 Tecnico abilitato alla progettazione di impianti elettrici e speciali;**
- 3) **1 Tecnico abilitato alla progettazione di impianti riscaldamento- Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico**
- 4) **1 Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

Si specifica che il disciplinare di gara individua solo quantitativamente le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico e le prestazioni specialistiche, prevedendo che il concorrente debba suddividere tali unità nelle prestazioni specialistiche così come individuate nella precedente tabella.

E' possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili, fermo restando che:



- **il numero complessivo dei diversi professionisti indicati deve essere almeno pari a 4 tra cui, in caso di R.T., il progettista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione;**
- **dovrà essere indicata quale, tra le 4 unità minime indicate per lo svolgimento delle prestazioni specialistiche, è la persona fisica incaricata della integrazione tra le stesse**

Ai sensi dell'art. 216 c. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e degli artt. 254-255-256 del DPR n. 207/2010 (disciplina transitoria in attesa dell'emanazione del competente decreto ministeriale), di seguito sono riportati i requisiti dei predetti operatori economici.

Requisiti delle società di ingegneria (art. 254 del DPR n. 207/2010)

1. Le società di ingegneria sono tenute a disporre di almeno un direttore tecnico, con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici della società e di collaborazione e controllo sulle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni, che sia dotato di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. Al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto da lui dipendente, laureato e abilitato all'esercizio della professione, ed iscritto al relativo albo professionale, la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento; l'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.
2. Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società ogniqualvolta vengono definiti gli indirizzi relativi all'attività di progettazione, si decidono le partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, e comunque quando si trattano in generale questioni relative allo svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico- economica e studi di impatto ambientale.
3. Le società di ingegneria predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 - a. i soci;
 - b. gli amministratori;
 - c. i dipendenti;
 - d. i consulenti su base annua, muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - e. i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni. L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi.



Requisiti delle società di professionisti (art. 255 del DPR n. 207/2010)

Le società di professionisti predispongono ed aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- a) i soci;
- b) gli amministratori;
- c) i dipendenti ;
- d) i consulenti su base annua, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- e) i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità.

Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria (art. 256 del DPR n. 207/2010)

Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e dall'ingegneria, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, attraverso i requisiti dei consorziati; possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

Ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

In particolare:

- nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento
- i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione Appaltante;
- in caso di raggruppamento già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo mandatario e contenere il mandato collettivo speciale con rappresentanza;



- è vietata l'associazione in partecipazione.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed in possesso di tutte le qualifiche professionali necessarie per l'espletamento di tutte le prestazioni necessarie per il conseguimento di tutte le obbligatorie autorizzazioni.

Nell'offerta dovrà essere inoltre indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, il professionista laureato abilitato alla professione da meno di cinque anni nonché tutti gli altri professionisti costituenti il gruppo di lavoro.

Ai fini della partecipazione alla gara sono richiesti l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 nonché i requisiti di cui all'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016 come di seguito indicati.

Assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 / 2016

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del d.lgs.50/2016, per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 - quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata



conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui sopra, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che tali misure siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
3. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Quanto precede non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
4. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, qualora :
 - a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o



affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- j) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Assenza ulteriore cause di esclusione :

- a) dichiarazione relativa all'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al



citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- b) dichiarazione relativa all'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

Requisiti e capacità di cui all'art. 83 c. 1 lett. a) b) e c) del D.lgs. n. 50 / 2016

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione presso i competenti ordini professionali (Ordini Professionali degli Ingegneri/Architetti, sez. A)
- Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Per i cittadini di altri Stati Membri si applica l'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.
- Per il servizio di progettazione antincendio è richiesto il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 139/2006 e D.M. 05.08.2011.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) Fatturato globale per i servizi di ingegneria e di architettura , di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad € **568.279,26 (pari a due volte l'importo a base d'asta).**

A riguardo si precisa che l'Amministrazione ritiene il livello di fatturato richiesto necessario per la dimostrazione di una capacità economico finanziaria per la gestione dell'appalto e a sostegno del grado di servizio che si vuole ottenere.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

- b) Avere espletato negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad **almeno 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori da progettare**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e, pertanto, almeno pari a:

CATEGORIE D'OPERA	ID.	Gradi di Complessità	IMPORTO LAVORI LOTTO1	IMPORTO LAVORI LOTTO 2	Totale Lavori	LAVORI 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare divisi per categoria	Importo Onorario	ONORARIO 2 volte l'importo stimato
	Opere		Singole Categorie	Singole Categorie				
		<<G>>	<<V>>	<<V>>				
EDILIZIA	E.22	1,55	190.000,00	257.000,00	447.000,00	894.000,00	123.992,27	247.984,54
IMPIANTI	IA.02	0,85	100.000,00	350.000,00	450.000,00	900.000,00	67.773,82	135.547,64
IMPIANTI	IA.03	1,15	50.000,00	200.000,00	250.000,00	500.000,00	60.121,62	120.243,24
EDILIZIA	E.18	0,95	78.000,00	75.000,00	153.000,00	306.000,00	32.251,92	64.503,84
			418.000,00	882.000,00	1.300.000,00	2.600.000,00	284.139,63	568.279,26

- c) Avere svolto negli ultimi dieci anni **N.2 servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a **0,60 volte (zerovirgolasessanta)** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e, pertanto, almeno pari a:

CATEGORIE D'OPERA	ID.	Gradi di Complessità	IMPORTO LAVORI LOTTO1	IMPORTO LAVORI LOTTO 2	Totale Lavori	LAVORI 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare divisi per categoria
	Opere		Singole Categorie	Singole Categorie		
		<<G>>	<<V>>	<<V>>		
EDILIZIA	E.22	1,55	190.000,00	257.000,00	447.000,00	268.200,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	100.000,00	350.000,00	450.000,00	270.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	50.000,00	200.000,00	250.000,00	150.000,00
EDILIZIA	E.18	0,95	78.000,00	75.000,00	153.000,00	91.800,00
			418.000,00	882.000,00	1.300.000,00	780.000,00



- d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) avere avuto un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (*comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA*), pari ad almeno **7(sette)** unità (in misura pari a unovirgolasei (1,6) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico arrotondato all'unità superiore)

Oppure

- e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, in misura proporzionata alle unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico pari ad almeno **7(sette) unità** (in misura pari a unovirgolasei (1,6) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico- arrotondato all'unità superiore), da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti

E' richiesta inoltre:

- la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

In relazione ai requisiti finanziari e tecnici, lettere a), b) e d), gli stessi devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

Il requisito di cui alla lettera c) non è frazionabile: per ogni classe e categoria deve essere presente uno ed un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due servizi di punta.

Si precisa infine che, in caso di raggruppamento, vi dovrà essere corrispondenza fra i requisiti dichiarati ed i servizi che verranno eseguiti.

Tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura sono da considerarsi ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, ed ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. I lavori valutabili ai fini del requisito sono quelli per i quali è stata svolta la progettazione preliminare, e/o definitiva e/o esecutiva e/o la direzione lavori e/o il coordinamento della sicurezza. In ogni caso, un lavoro non può essere computato più d'una volta per ciascun operatore economico, anche qualora in relazione al medesimo lavoro siano svolti tutti i livelli di progettazione od il servizio di direzione lavori od il servizio di coordinamento della sicurezza. All'importo dei lavori di cui alla lett. b) possono concorrere anche i lavori di cui alla lett. c).

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione della gara sulla GUCE ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile. Gli importi soglia si intendono al netto degli oneri fiscali o di altra natura.

Nulla rileva, in caso di servizi di progettazione, che i lavori per cui siano stati svolti i servizi siano realizzati, in corso o non ancora iniziati, rilevando esclusivamente l'avvenuta approvazione del servizio. Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

Sono valutabili i servizi svolti per committenti sia privati, sia pubblici. I servizi resi sono valutabili se documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai



committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti con relative parcelle liquidate o documentazione equivalente.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

NOTA BENE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale avverrà attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 81 c.2 e dell'art. 216 c. 13 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità definite da ANAC con Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., a cui si rimanda integralmente. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il PASSOE, rilasciato dal sistema, dovrà essere inserito nella Busta A – Documentazione Amministrativa di cui al successivo art. 10.

E' consentito, oltre che consigliabile inserire tra la documentazione amministrativa, i documenti a comprova dei requisiti di ordine speciale dichiarati.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del citato D.Lgs. n. 165/2001 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma 16-ter sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Pertanto, a pena di esclusione, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura a tutti gli operatori economici che si trovano nella condizione indicata dal citato art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con riferimento al Comune di Mantova.

Art. 5 Garanzie per la partecipazione alla procedura

Si rimanda CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Art. 6 Subappalto

Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.



Art. 7 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Si precisa che il requisito di capacità tecnico e professionale di cui alla lettera c) [ovvero sia i due servizi c.d. di punta indicati nel paragrafo "condizioni di partecipazione"] rientra tra le "esperienze professionali pertinenti" di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 in relazione alle quali gli operatori economici possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 (utilizzare **Allegato A.7**);
- b) dichiarazione, resa dal soggetto ausiliari, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto di avvalimento dovrà specificare in maniera dettagliata, a pena di esclusione, le risorse che il soggetto metterà a disposizione del concorrente per l'esecuzione dell'appalto. Trattandosi di prestazioni di natura prevalentemente intellettuale si ritengono adeguati contratti di avvalimento che prevedano la messa a disposizione dell'avvalente di personale di adeguata capacità.

L'Amministrazione appaltante, e per essa la commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89 del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'ausiliario sia il soggetto che si avvale dei requisiti. Si rammenta, inoltre, che l'avvalimento è ammissibile con riguardo ai requisiti di partecipazione mentre non può essere utilizzato in relazione agli elementi dell'offerta: quindi, l'avvalimento non è ammissibile in relazione ai servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (oggetto di valutazione).

Art. 8 Criterio di aggiudicazione - modalità di attribuzione dei punteggi

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, sulla base dei seguenti elementi ai quali è riservato un punteggio massimo complessivo di 100 punti così suddivisi:

N.	ELEMENTI	PUNTEGGI MASSIMI
----	----------	------------------



A	Offerta Tecnica	75
B	Offerta Tempo - Riduzione dei tempi complessivi di progettazione (max 15 gg sul Definitivo, max 10gg sull'Esecutivo)	15
C	Offerta Economica – ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara	10
TOTALE		100

Per quanto riguarda l'OFFERTA TECNICA i criteri di valutazione saranno i seguenti:

A.1 professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento;

A.1.1 affini sul piano architettonico- interventi sui beni culturali

A.1.2 affini sul piano architettonico –allestimento spazi museali e accessori

A.1.3 affini sul piano impiantistico

A.2 caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle seguenti prestazioni oggetto dell'incarico:

A.2.1 risorse umane e strumenti

A.2.2 relazione metodologica di intervento-linee guida progetto proposto

A.2.3 coordinamento della sicurezza

A.2.4 direzione lavori

Il punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi sub-punteggi e sub-pesi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO - CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI	
		Sub peso	Sub punteggio
A.1 Professionalità ed adeguatezza dell'offerta			50
	A.1.1. - Esempio di realizzazione ritenuta dal concorrente significativa della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini sul piano architettonico- INTERVENTI SUI BENI CULTURALI	15	
	A.1.2. - Esempio di realizzazione ritenuta dal concorrente significativa della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini sul architettonico – ALLESTIMENTO SPAZI MUSEALI E ACCESSORI	20	
	A.1.3 - Esempio di realizzazione ritenuta dal concorrente significativa della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini sul PIANO IMPIANTISTICO	15	

A.2 Caratteristiche metodologiche - tematiche principali			25
	A.2.1. - Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento delle attività di progettazione - RISORSE UMANE e STRUMENTI	5	
	A.2.2. - Metodologia, principi, criteri e proposte aggiuntive nello svolgimento delle attività di progettazione - LINEE GUIDA DEL PROGETTO PROPOSTO	10	
	A.2.3. - Metodologia, principi e criteri organizzativi e proposte aggiuntive nello svolgimento delle attività di COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA	5	
	A.2.4. - Metodologia, principi e criteri organizzativi e proposte aggiuntive nello svolgimento delle attività di DIREZIONE LAVORI	5	
TOTALE	TOTALE		75

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà quindi a determinare la migliore offerta tecnica impiegando il metodo aggregativo compensatore, ovvero mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta

(a) n = numero totale dei requisiti

\sum_n = sommatoria

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

I coefficienti V(a) sono determinati

1) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, di cui ai punti A1/A2 attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta ultimata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al sub-criterio.

Per il criterio di valutazione:

A.1 professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di N.3 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto



dell'affidamento", si precisa che i coefficienti verranno attribuiti in base ai seguenti parametri di giudizio tecnico rispetto ai criteri motivazionali:

A.1 professionalità e adeguatezza dell'offerta		
Parametri giudizio tecnico	Giudizio	C
Intervento edilizio di importo rilevante appartenente non soltanto alla stessa classe e categoria ma strumentale alla prestazione dello specifico servizio oggetto dell'appalto	Ottimo	1,00
Intervento edilizio di importo significativo appartenente non soltanto alla stessa classe e categoria ma strumentale alla prestazione dello specifico servizio oggetto dell'appalto	Buono	0,80
Intervento edilizio appartenente non soltanto alla stessa classe e categoria ma strumentale alla prestazione dello specifico servizio oggetto dell'appalto	Discreto	0,60
Intervento edilizio appartenente alla stessa classe e categoria dello specifico servizio oggetto dell'appalto	Adeguito	0,40
Intervento edilizio di importo rilevante o significativo appartenente ad altre classi e categorie dello specifico servizio oggetto dell'appalto	Sufficiente	0,20
Intervento edilizio appartenente ad altre classi e categorie dello specifico servizio oggetto dell'appalto	Non Sufficiente	0,00

Per quanto riguarda la scala di valutazione i criteri motivazionali adottati saranno i seguenti:

A.1.1	Un esempio di progettazione/realizzazione caso 1
Criteri motivazionali	Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che descriverà un esempio di progettazione/realizzazione qualificabile affine sul piano architettonico, interventi su beni culturali e la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) D.Lgs. 50/2016, che, sul piano funzionale e di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera nell'ambito di edifici storici vincolati
A.1.2	Un esempio di progettazione/realizzazione caso 2
Criteri motivazionali	Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che descriverà un esempio di progettazione/realizzazione qualificabile affine sul piano architettonico, allestimenti museali e affini la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) D.Lgs. 50/2016, che rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera nell'ambito di edifici storici vincolati
A.1.3	Un esempio di progettazione/realizzazione caso 3



<p>Criteri motivazionali</p>	<p>Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che descriverà un esempio di progettazione/realizzazione qualificabile affine sul piano impiantistico e la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) D.Lgs. 50/2016, che, sul piano tecnologico, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera nonché definizione di soluzioni di progettazione o adeguamento impiantistico in edifici storici vincolati e loro integrazione nell'architettura.</p>
------------------------------	---

La documentazione dovrà essere costituita, per ciascuno dei punti A.1.1, A.1.2 e A.1.3 da un massimo di N.3 schede formato A3 stampate solo fronte. Le schede potranno riportare immagini, progetti, descrizioni. I testi se presenti: carattere Arial 11, max 2000 caratteri spazi inclusi ogni pagina.

Per il criterio di valutazione:

A.2 caratteristiche metodologiche- tematiche principali dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico - le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione - si precisa che i coefficienti verranno attribuiti in base ai seguenti parametri di giudizio tecnico rispetto ai criteri motivazionali:

A.2 Caratteristiche metodologiche - tematiche principali		
Parametri giudizio tecnico	Giudizio	C
La relazione illustra in modo preciso, convincente ed esaustivo le caratteristiche metodologiche e le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico apportando novità e valore aggiunto rispetto alle aspettative della Commissione	Ottimo	1,00
La relazione illustra in modo adeguato ma senza particolari approfondimenti le caratteristiche metodologiche e le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico	Buono	0,80
La relazione illustra in modo accettabile ma poco strutturato limitandosi ad enunciare quanto previsto per le caratteristiche metodologiche e le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico	Discreto	0,60
La relazione illustra parzialmente le caratteristiche metodologiche e le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico	Adeguato	0,40
La relazione non illustra sufficientemente le caratteristiche metodologiche e le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico	Non Sufficiente	0,00



Per quanto riguarda la scala di valutazione i criteri motivazionali adottati saranno i seguenti:

A.2.1	Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento delle attività di progettazione - RISORSE UMANE e STRUMENTI
Criteri motivazionali	<p>La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative alle risorse umane e strumentali messe a disposizione con particolare riferimento alle tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione e specificatamente riferite:</p> <p>1) all'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;</p> <p>La proposta del concorrente deve obbligatoriamente riportare i curricula (redatti in conformità all'Allegato "N" al D.P.R. n. 207/2010) delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro</p> <p>Verrà valutata anche l'individuazione delle figure che svolgeranno le azioni di collegamento con gli enti preposti al rilascio di pareri.</p> <p>2) alle modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti</p> <p>La valutazione si riferirà alle proposte di risorse strumentali che verranno utilizzate nell'espletamento dell'incarico, non in maniera generica, ma tenendo conto delle caratteristiche specifiche dell'incarico stesso: software di disegno, software per l'integrazione delle progettazioni specialistiche, software di modellazione strutturale, Software BIM – Building Information Modeling metodologie di project management, software di computistica, etc., il cui utilizzo dovrà essere descritto e contestualizzato all'incarico di cui al Bando.</p>
A.2.2	Metodologia, principi, criteri e proposte aggiuntive nello svolgimento delle attività di progettazione - LINEE GUIDA PROGETTO PROPOSTO
Criteri motivazionali	<p>La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative a proposte di linee guida di progetto evidenziando le principali soluzioni tecniche di approfondimento progettuale su cui verteranno i successivi livelli di progettazione</p>
A.2.3	Metodologia, principi e criteri organizzativi e proposte aggiuntive nello svolgimento delle attività di coordinamento della sicurezza
Criteri motivazionali	<p>La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative specificatamente a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche della sicurezza nelle lavorazioni, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere; 2) le modalità di esecuzione del servizio in fase progettuale 3) le modalità di interazione/integrazione con la committenza; 4) la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del



	servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali. La proposta del concorrente deve obbligatoriamente riportare i curricula (redatti in conformità all'Allegato N al D.P.R. n. 207/2010) delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro.
A.2.4	Metodologia, principi e criteri organizzativi e proposte aggiuntive nello svolgimento delle attività di direzione lavori
Criteri motivazionali	La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative specificatamente a: 1) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo in cantiere; 2) le modalità di interazione/integrazione con la committenza; 3) la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali. La proposta del concorrente deve obbligatoriamente riportare i curricula (redatti in conformità all'Allegato N al D.P.R. n. 207/2010) delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro.

La documentazione dovrà essere costituita, per ciascuno dei punti da A.2.1 a A.2.4, da una relazione in formato A4 di massimo quattro facciate, esclusa la copertina, l'indice ed i curricula, stampate solo fronte (carattere Arial 11, max 3000 caratteri spazi inclusi ogni pagina).

Per quanto riguarda l'offerta tempo: il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che avrà offerto la massima riduzione del tempo complessivo, da esprimersi in giorni naturali consecutivi in riduzione sui tempi di progettazione (definitivo, esecutivo), con rispetto dei limiti precedentemente indicati (progetto definitivo max 15 gg e progetto esecutivo max 10 gg.) alle restanti offerte sarà attribuito un punteggio con applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = G_a / G_{max}$$

Dove

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) variabile tra zero e uno

G_a = valore offerto dal concorrente

G_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Per quanto riguarda l'offerta economica: il punteggio massimo di 10 punti attribuibili complessivamente saranno assegnati al concorrente che avrà presentato il maggiore ribasso. Alle altre offerte il punteggio sarà determinato con il criterio proporzionale con l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = 10 \times R_i / R_{max}$$

Dove:



Pi = punteggio della ditta in questione

Ri = percentuale di ribasso offerto dalla ditta in questione

R max = percentuale di massimo ribasso offerto

Nell'attribuzione dei punteggi si terrà conto sino alla terza cifra decimale, senza procedere ad arrotondamento.

Clausola di sbarramento: La Stazione Appaltante ha come intento principale l'individuazione di proposte di elevato livello qualitativo, pertanto è inserita la clausola di sbarramento: qualora la qualità complessiva degli elementi qualitativi non totalizzi almeno **quaranta punti su 75** la stessa sarà ritenuta insufficiente con esclusione della ditta dalla gara, non si procederà pertanto all'apertura dell'offerta economica.

Al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, la Commissione di gara effettuerà la riparametrazione, così come previsto dalle Det. Avcp 7/2011 e 4/2012.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del soggetto che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto su un totale di 100 punti assegnato dalla Commissione di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e congrua.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea (art. 95 c. 12 del D.Lgs. 50/2016).

A parità di punteggio, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore per l'offerta tecnica.

Qualora anche tale punteggio sia paritario, si procederà ai sensi art. 77 Regio Decreto n. 827 del 1924.

Ogni condizione tra quelle sopra previste e dichiarate dal concorrente a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per il concorrente stesso nel caso risulti aggiudicatario della procedura.

Si informa che il verbale di gara non avrà valore di contratto e che l'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto, avverrà successivamente all'apertura delle offerte ed alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti dell'Amministrazione.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, condizionate o espresse in modo indeterminato, o parziali rispetto ai servizi richiesti.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere tutti i servizi con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della formale stipulazione del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.



Art. 9 Termini di partecipazione alla gara

L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22.06.2017 al seguente indirizzo;

Comune di Mantova – Ufficio Contratti, Via Roma, 39 - 46100 Mantova, a mezzo corriere, raccomandata, posta celere o consegna a mano, esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e il lunedì il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. In tale caso sarà cura della ditta farsi rilasciare la certificazione di avvenuta consegna del plico.

L'Offerta deve essere costituita da un plico, sigillato e controfirmato dal Legale Rappresentante sui lembi di chiusura, recante all'esterno (*vedi successivo punto*):

- Indicazione del mittente
- Numeri di telefono e di fax
- Codice fiscale - Partita I.V.A.
- la dicitura come indicato *al successivo punto*.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio/Avvalimento, il plico dovrà riportare, come mittente, anche l'indicazione delle mandanti/ausiliarie.

Il recapito del plico presso l'Ufficio indicato dalla Stazione Appaltante, entro i termini suindicati sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile. I plichi pervenuti oltre il predetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione (a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o dell'agenzia accettante).

Art. 10 Modalità di presentazione dell'offerta

Per poter partecipare alla procedura di gara gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni: **UNICO PLICO, contenente le altre buste**, che dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente che confermi l'autenticità della chiusura originaria), riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- a) ragione sociale - indirizzo del mittente - numero di fax - pec (nel caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento);
- b) data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione;

scritta "OFFERTA PER LA GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, ATTIVITA' COMPLEMENTARI AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI PER L'INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE PALAZZO TE di cui al D.M. del 02/12/2016 di approvazione del Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2017-2018

Il plico dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente che confermi l'autenticità della chiusura originaria):

1. BUSTA "A" - con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura



- “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”
2. **BUSTA “B”** - con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura “OFFERTA TECNICA”
 3. **BUSTA “C”** - con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura “OFFERTA TEMPO “ e “OFFERTA ECONOMICA”

CONTENUTO DELLA BUSTA A

Allegato A 1 - Domanda di ammissione, redatta, in competente bollo, secondo il facsimile allegato al presente disciplinare

La domanda deve essere presentata e sottoscritta:

- dal libero professionista individuale;
- dallo studio associato (un 'unica istanza compilata e sottoscritta da tutti i professionisti, associati);
- dal legale rappresentante della società di professionisti; dal legale rappresentante della società di ingegneria; dal legale rappresentante del consorzio stabile;
- da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti nel caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituito, sia ancora non formalmente costituito.

Allegato A.2- DGUE: Documento di gara unico europeo (DGUE).

Le dichiarazioni rese dal legale rappresentante redatte sulla base del DGUE cartaceo allegato, contenente le indicazioni del presente disciplinare e compilato secondo le linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. E' a carico del partecipante, l'onere di barrare le sezioni del documento che non interessano.

Le dichiarazioni di cui alla Parte III A) del DGUE dovranno essere rese per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 . Tali dichiarazioni potranno essere rese: o apponendo la firma di tutti i soggetti sullo stesso DGUE, oppure con separate dichiarazioni rese da ciascuno dei soggetti.

I nominativi di tutti i soggetti devono essere inseriti nella parte II lett. B del DGUE. Nel caso di soggetti cessati (ivi compresi, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, anche gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando) che abbiano riportato sentenze che integrano la causa di esclusione di cui all'art. 80 comma1 del D.Lgs. 50/2016, le imprese dovranno dichiarare le misure adottate per comprovare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata .La dissociazione dovrà risultare dall'estromissione dell'incarico, dall'avvio di azione di responsabilità nei confronti del soggetto cessato e, nel caso di socio , anche dai provvedimenti espulsivi dello stesso a causa di tale condotta.

L'operatore economico dovrà indicare nel DGUE parte II lett. d) la terna dei subappaltatori per ciascuna delle attività che intende subappaltare e ciascun subappaltatore indicato dovrà compilare un proprio DGUE.

Si precisa che il concorrente può limitarsi a compilare la Sezione α della parte IV, senza compilare nessun'altra Sezione della stessa parte IV per i requisiti richiesti nel presente disciplinare, ad eccezione della lett. C punto 6)b) della stessa parte IV (componenti della struttura tecnica/operativa/gruppi di lavoro). La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle attestazioni di cui al DGUE, comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata,



nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare un DGUE distinto.

Nel caso di consorzi stabili, il DGUE deve essere compilato e sottoscritto, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata. La consorziata indicata dovrà compilare il DGUE nelle seguenti parti: Parte II, Sez. A e B; Parte III; Parte IV sezione α o, in alternativa, le Sez. A, B) e C) punti 1b) e 8) della stessa Parte IV; Parte VI.

Si precisa che le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1 del Codice devono essere rese dal legale rappresentante o suo procuratore, nel DGUE, per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, persona fisica o giuridica, in caso di società con meno di quattro soci) e per ciascuno dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Nel caso di società con tre soci le suddette attestazioni devono essere rese dal socio in possesso del 50% della partecipazione azionaria, qualora presente. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche per i soggetti sopraelencati che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle attestazioni di cui ai paragrafi sopra, comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria sopra indicata, nonché l'assegnazione del termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà

Allegato A.3 - Dichiarazione inerente l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 / 2016 ed altre dichiarazioni di carattere generale

Il presente modello deve essere presentato e sottoscritto:

- *dal libero professionista individuale;*
- *da ciascuno dei professionisti associati;*
- *dal legale rappresentante della società di professionisti; dal legale rappresentante della società di ingegneria;*
- *sia dal consorzio sia dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa (dichiarazione resa dal legale rappresentante);*
- *(in caso di raggruppamento) da ciascun componente del raggruppamento, seguendo, a seconda della rispettiva forma giuridica (professionista singolo, studio associato, società etc.) le modalità di cui ai punti precedenti.*

Allegato A.4 - Ulteriore dichiarazione relativa all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.lgs. n. 50 / 2016 (condanne penali)

La dichiarazione deve essere resa:

- *(se si tratta di società in nome collettivo) dal socio e del direttore tecnico;*
- *(se si tratta di società in accomandita semplice) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico);*



- (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Allegato A.5 - Dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche - professionali

Il presente modello deve essere reso e sottoscritto:

- dal libero professionista singolo;
- dallo studio associato (sottoscritto da tutti i professionisti);
- dal legale rappresentante della società di professionisti;
- dal legale rappresentante della società di ingegneria;
- dal legale rappresentante del consorzio stabile;
- in caso di raggruppamento temporaneo, sia già formalmente costituito sia non ancora costituito, da tutti i componenti del raggruppamento.

Allegato A.6 - Dichiarazione titoli di studio e abilitazioni,

La dichiarazione deve essere resa da ciascun componente del gruppo di lavoro di professionisti (indicato nella domanda di ammissione Allegato A.1) che svolgerà i servizi oggetto di affidamento. A tale modello, come ivi indicato, andrà allegata la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008 ai fini dell'assunzione dell'incarico di Coordinatore della sicurezza, nonché la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui il D.Lgs. 139/2006 e D.M. 05.08.2011 per la progettazione antincendio.

(eventuale, in caso di avvalimento)

- una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e altre dichiarazioni (da rendersi mediante **Allegato A.7**);
- dichiarazione, resa dal soggetto ausiliario ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (riportante nello specifico le risorse ed i mezzi messi a disposizione);
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(eventuale, nel caso di RTI o consorzio ordinario già costituiti)

- Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'operatore economico mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.
- Dichiarazione relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

(eventuale, nel caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti)

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa congiuntamente e sottoscritta da tutti gli operatori facente parte del raggruppamento o dei consorzi ordinari di concorrenti, relativa all'impegno per cui, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in



sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- Dichiarazione relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

(eventuale, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lettere b) - c) del D.lgs. n. 50/ 2016 "consorzi stabili")

- Dichiarazione contenente l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

PASSOE,

Lo specifico documento attestante che l'Operatore Economico può essere verificato tramite il sistema AVCPASS. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, tale documento deve essere unico, mediante generazione di uno specifico PASSOE di gruppo. Si ricorda che il PASSOE deve essere sottoscritto in originale dal legale rappresentante. Si precisa che il PASSOE di gruppo deve essere predisposto anche nel caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento.

Ricevuta del versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione ex Avcp.

I partecipanti alla presente procedura sono tenuti a versare il contributo pari a **EURO 20,00** a favore dell'Autorità, come previsto dalla deliberazione n.1377 del 21/12/2016 dell'Autorità stessa, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), importi riferiti per l'anno 2017.

N.B. Il pagamento del contributo costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. Alla presentazione dell'offerta i concorrenti sono tenuti a dimostrare di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il versamento del contributo dovuto va effettuato con le modalità previste dall'AVCP con proprio avviso del 31 marzo 2010 "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 in vigore dal 1 maggio 2010" con le seguenti modalità:

- a) on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, America Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare ed allegare all'offerta.
- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità www.avcp.it), presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Cauzione provvisoria secondo indicazioni e modalità di cui all'art. 22 del capitolato prestazionale

Capitolato Descrittivo Prestazionale, timbrato e siglato in ogni sua pagina per espressa accettazione del contenuto.

- dal libero professionista individuale;
- dallo studio associato (un'unica istanza compilata e sottoscritta da tutti i professionisti associati);



- dal legale rappresentante della società di professionisti; dal legale rappresentante della società di ingegneria; dal legale rappresentante del consorzio stabile;
- da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti nel caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituito, sia ancora non formalmente costituito.

Ulteriori dichiarazioni

da redigere preferibilmente, mediante compilazione del modello "Allegato A.8" al presente disciplinare sottoscritta dal/i Legale/i Rappresentante/i, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestanti:

1. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e le licenze previste dalle attuali norme di legge per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto
2. ai fini di consentire l'accesso agli atti:
 - a. di autorizzare la Committente, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L. 241/90, a consentirlo per tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure, in alternativa
 - b. di non autorizzare l'accesso per quelle parti inerenti le informazioni fornite a giustificazione delle offerte presentate che saranno espressamente indicate, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per i motivi da indicarsi espressamente con apposita relazione
3. il consenso per il trattamento dei dati personali che la Stazione acquisirà in ordine alle procedure di gara, ai sensi del D.lgs. 196/2003.

Allegato A.10 Assenza ulteriori cause di esclusione :

Tale documento , dovrà essere sottoscritto in sede di partecipazione alla gara.

- dal libero professionista individuale;
 - dallo studio associato (un 'unica istanza compilata e sottoscritta da tutti i professionisti associati);
 - dal legale rappresentante della società di professionisti; dal legale rappresentante della società di ingegneria; dal legale rappresentante del consorzio stabile;
- da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti nel caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituito, sia ancora non formalmente costituito

I modelli per l'istanza di partecipazione, le dichiarazioni sostitutive (**allegati moduli n. A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9, A.10, modello B e modello C, al presente Disciplinare**) sono stati predisposti per una più facile e corretta compilazione; gli stessi potranno comunque essere riprodotti dal concorrente mantenendo inalterato il contenuto richiesto.

CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Documentazione tecnica illustrativa dei servizi svolti,

La documentazione dovrà essere costituita, per ciascuno dei punti A.1.1, A.1.2, A.1.3 come meglio precisato al punto " criterio di aggiudicazione - modalità di attribuzione dei punteggi", da un massimo di tre schede formato A3 stampate solo fronte, per un numero di tre servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria professionalità e adeguatezza dell'offerta e della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Le schede potranno riportare immagini, progetti, descrizioni. I testi se presenti: carattere Arial 11, max 2000 caratteri spazi inclusi ogni pagina). Tale documentazione dovrà indicare, seguendo il preciso ordine della tabella dei criteri motivazionali, quanto richiesto in relazione ad ogni singolo sub-criterio.



Relazioni tecniche

La documentazione dovrà essere costituita, per ciascuno dei punti A.2.1, A.2.2, A.2.3 A.2.4, come meglio precisato al punto "criterio di aggiudicazione - modalità di attribuzione dei punteggi", da una relazione in formato A4 di massimo quattro facciate, esclusa la copertina, l'indice ed i curricula, (carattere Arial 11, max 3000 caratteri spazi inclusi ogni pagina).

Tale relazione dovrà sviluppare i punti da A.2.1. a A.2.4. seguendo il preciso ordine dei vari sub-criteri ivi indicati.

Nel conteggio dei fogli massimi ammessi non verranno conteggiati i curricula, i quali dovranno essere allegati e sottoscritti dal/i concorrente/i, e dovranno riportare gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza ecc. per l'affidamento di servizi, assolti o in corso di esecuzione, nonché ogni altra esperienza rilevante ai fini della valutazione, come indicato nella tabella dei criteri motivazionali.

CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA TEMPO – OFFERTA ECONOMICA

La busta C, a pena di esclusione, dovrà contenere :

1) Offerta economica, come da modello C Allegato redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente

- a) l'indicazione della percentuale di ribasso offerto sull'importo assoggettabile a ribasso d'asta, pari ad €284.139,63 di cui al precedente art.1 per l'esecuzione dell'appalto costituito da progettazione definitiva ed esecutiva, attività complementari al servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, dell'intervento di recupero e valorizzazione di Palazzo TE;
- b) il conseguente prezzo offerto per l'appalto, IVA e oneri previdenziali esclusi;
- c) la dichiarazione dovrà contenere altresì l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

Il ribasso percentuale dovrà indicare solo due cifre decimali, in caso contrario la Commissione terrà conto solo delle prime due cifre decimali, troncando i successivi decimali, senza alcun arrotondamento.

2) Offerta tempo : dichiarazione redatta, come da modello allegato B e sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, della riduzione del tempo complessivo di progettazione (definitiva+ esecutiva) espressa in numero di giorni interi, naturali e consecutivi sul tempo indicato all'art. 2 del presente disciplinare.

La riduzione del tempo posto a base di gara è stabilita nella misura massima di 15 (quindici) giorni per la progettazione definitiva e gg 10 (dieci) per la progettazione esecutiva

:

L'offerta economica e offerta tempo dovranno essere sottoscritte in forma leggibile da :

- (nel caso di un professionista singolo): dal professionista;
- (nel caso di studio associato): da tutti i componenti dello studio associato;
- (nel caso di società di professionisti/società di ingegneria): dal legale rappresentante della società;



- (nel caso di consorzio stabile): dal legale rappresentante;
- (in caso di raggruppamento): da ogni componente del raggruppamento attraverso le persone sopra indicate (il documento sarà unico).

Nella redazione dell'offerta economica il concorrente dovrà altresì manifestare l'impegno a tenere ferma l'offerta espressa per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima.

Non saranno accettate, a pena di esclusione, offerte parziali, condizionate o di importo pari o superiore all'importo netto posto a base di gara.

Nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà inoltre tenere conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sul servizio e quindi sulla determinazione dei prezzi offerti, considerati dall'offerente remunerativi.

Tutta la documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere predisposta in lingua italiana. Si precisa che, nel caso in cui la documentazione sia redatta in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere corredata da traduzione giurata.

Art. 11 Procedura di aggiudicazione

La procedura di aggiudicazione verrà esperita il **giorno 22.06.2017 alle ore 14:00** da una Commissione di gara, che in seduta pubblica, presieduta dal RUP in conformità a quanto indicato nelle Linee Guida Anac n. 3, a cui potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti, procederà alle seguenti operazioni:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- b) apertura delle offerte ed apertura della *Documentazione Amministrativa*, -busta A ;
- c) verifica della presenza dei documenti richiesti e contenuti nella *Documentazione Amministrativa*;
- d), eventuale procedura ex art. 83 comma 9 D.Lgs. 50/2016.

Qualora, durante l'esame della documentazione amministrativa, si riscontrassero ipotesi di irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge e al Disciplinare di gara, il Presidente sospenderà la seduta di gara, provvedendo, in relazione alla natura e complessità degli elementi e dichiarazioni da regolarizzare, ad assegnare ai concorrenti chiamati alla regolarizzazione un termine perentorio non superiore a giorni 10 perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, da presentarsi contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione di cui al precedente art. 14 a pena di esclusione. Nel corso della stessa seduta il Presidente fisserà anche la data della nuova seduta di gara in cui verrà dato conto dell'esito della procedura di regolarizzazione ed in cui verranno definitivamente ammessi od esclusi i concorrenti tenuti alla regolarizzazione. I concorrenti chiamati alla regolarizzazione verranno previamente contattati telefonicamente, durante la stessa seduta di gara, dal Presidente che anticiperà in questo modo l'irregolarità essenziale riscontrata, indicando al contempo i contenuti delle dichiarazioni da rendere, integrare o regolarizzare ed i soggetti che vi devono provvedere. A tale comunicazione verbale seguirà formale comunicazione scritta via fax o Pec. E' facoltà del Presidente di gara non procedere alla sospensione della stessa qualora i concorrenti così contattati siano in grado di fornire immediatamente gli elementi di regolarizzazione richiesti.



Nella seduta pubblica successiva alla sospensione della gara il Presidente della Commissione, darà conto dell'esito della procedura di regolarizzazione, e provvederà ad ammettere od escludere i concorrenti oggetto della procedura.
In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

e) apertura delle buste B contenenti "l'offerta tecnica" dei concorrenti ammessi;

Successivamente, i plichi contenenti le offerte tecniche saranno trasmessi ad una Commissione Giudicatrice appositamente nominata, che, nelle more dell'attuazione dell'art. 77 del Codice, sarà costituita da componenti interni all'Amministrazione, secondo le modalità indicate nella D.G.C. 234/2016.

La Commissione procederà quindi all'esame in una o più sedute riservate, delle offerte tecniche, alla loro valutazione e all'attribuzione dei punteggi, secondo quanto previsto nel precedente articolo.

Gli esiti della Commissione Giudicatrice saranno comunicati dalla Commissione di gara ai concorrenti in seduta pubblica, e procederà all'apertura delle Buste "C" ed alla lettura delle offerte tempo ed economiche, ivi contenute. Tale data sarà indicata sul sito del Comune di Mantova e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 la Commissione di Gara di gara di seguito accerterà la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica di anomalia. Sono considerate anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti.

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse e invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

c) il RUP, unitamente alla Commissione giudicatrice, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della richiesta;

d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;

e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97 co. 6 D.Lgs. 50/2016)

Gli esiti di tale valutazione saranno comunicati in seduta pubblica dalla Commissione di gara che procederà quindi ad individuare sulla base della graduatoria il miglior offerente.

Ai sensi art. 94 comma 2 il Comune di Mantova può decidere di non aggiudicare la concessione all'offerente primo in graduatoria, se risulta accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Alle sedute pubbliche sono ammessi ad assistere i rappresentanti legali delle Società o i loro procuratori/delegati (muniti di apposita procura/delega atta a dimostrare i poteri di rappresentanza). Essi hanno il diritto di intervenire e di rendere dichiarazioni a verbale. Ogni



seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno senza che ciò possa dar luogo a contestazioni.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Art. 12 Soccorso istruttorio

In base a quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi formali della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base di gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 13 Documentazione di gara

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.mantova.gov.it>

La documentazione di gara è composta da :

- Bando di gara
- Il presente disciplinare di gara
- Il capitolato tecnico prestazionale
- I modelli di gara per le dichiarazioni predisposti dalla Stazione appaltante
 - A.1 - Domanda di ammissione
 - A.2 - DGUE (Documento di Gara unico Europeo)
 - A.3 - Dichiarazione art. 80 D.Lgs. 50/2016
 - A.4 - Ulteriore dichiarazione art. 80 (condanne penali)
 - A.5 - Dichiarazione requisiti capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali
 - A.6 - Dichiarazione titoli di studio e abilitazioni
 - A.7 - Dichiarazione in caso di Avvalimento
 - A.8 - Ulteriori dich. (accesso agli atti)
 - A.9 - Modulo richiesta chiarimenti
 - A.10 - Ulteriori dichiarazioni (assenza cause interdittive)
- Allegato B – Modello Offerta tempo
- Allegato C – Modello Offerta economica
- Gli elaborati del Progetto di fattibilità tecnica ed economica .



Art. 14 Sopralluogo

Il sopralluogo non ha carattere obbligatorio, ma è comunque consigliato quale mezzo utile per la piena conoscenza delle situazioni e delle condizioni in cui si richiede lo svolgimento del servizio e, pertanto, delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei costi per la formulazione dell'offerta economica.

Per poter prendere visione dei locali oggetto dell'appalto, i concorrenti potranno contattare direttamente il Museo Civico di Palazzo TE al seguente nr. di telefono : 0376338469, ovvero inviare a mezzo pec all'indirizzo: musesi@pec.comune.mantova.it, la propria richiesta di autorizzazione per poter effettuare il sopralluogo.

Art. 15 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, secondo il modello denominato "Richiesta chiarimenti" – "**Allegato A.9**" da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica segreteria.lavoripubblici@comune.mantova.gov.it almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.mantova.gov.it/>.

Art. 16 Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel precedente paragrafo del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica, all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC indicati dai concorrenti o al numero di fax, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 17 Adempimenti per la stipulazione del contratto

Con comunicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, si procederà a formalizzare l'aggiudicazione definitiva. Ai fini della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016 e l'aggiudicatario dovrà produrre nel termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara.



Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, la Stazione Appaltante potrà procedere alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara. La stipulazione del contratto avverrà trascorsi i tempi previsti per legge e previa presentazione della documentazione richiesta ai fini della stipulazione medesima.

Ove il soggetto aggiudicatario, nei termini suindicati, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto, ovvero l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e la disporrà a favore del concorrente che segue nella graduatoria. La graduatoria sarà considerata valida fino alla scadenza naturale del contratto oggetto dell'appalto. L'avviso di avvenuta stipula del contratto avverrà ai sensi dell'art. 76 comma 5 D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario dovrà rimborsare entro 60 giorni dall'aggiudicazione gli oneri di pubblicazione, quali:

- le spese di pubblicazione del bando e del relativo avviso di aggiudicazione sui quotidiani e sulla Guri- ai sensi dell'art. 34, co. 35, del D.L. n. 179 del 18/10/2012, convertito con L. n. 221 del 17/12/2012, dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, nonché in ragione delle successive modifiche normative in materia - quantificabili, con riferimento alla presente procedura, in un importo stimato di € 5.500,00.

Art. 18 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Mantova rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 19 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Art. 20 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Paola Menabò domiciliata per l'espletamento del presente incarico presso la sede di Via Visi 48 - 46100 Mantova.

Il Dirigente

Arch. Carmine Mastromarino